

La cooperazione per i beni comuni

La gestione dei beni e dei servizi pubblici locali e il coinvolgimento delle comunità nelle politiche di sviluppo locale richiedono una riflessione e un ripensamento dei modelli di partenariato pubblico-privato, in una logica che prenda sul serio il principio di collaborazione civica di cui all'art. 2 Cost. in tutte le sue possibili declinazioni, non solo la sussidiarietà orizzontale (così come descritta dall'art. 118, comma 4, della nostra Costituzione) bensì anche il principio solidaristico della "comunanza di interessi" di cui all'art. 43 della Costituzione, valorizzando dunque il ruolo, la qualità e le capacità delle comunità locali di utenti e di lavoratori nella rigenerazione di queste importanti risorse collettive e nella erogazione di servizi funzionali al benessere individuale e collettivo. Stiamo vivendo un cambio di paradigma sociale ed economico, diverse le novità nel panorama legislativo, nuovi strumenti e nuove forme d'impresa, come le cooperative di comunità, le b-corp, i partenariati sociali, speciali, per l'innovazione, il baratto amministrativo, i social impact bond un intero sistema in movimento che porterà a cambiamenti radicali nei prossimi decenni, ma che già oggi comincia a generare i primi effetti e a mettere in evidenza i primi problemi.

In questo panorama, quale ruolo intende giocare la cooperazione?

Cooperative in cammino vuole essere un momento di riflessione, analisi ed elaborazione di proposte per un modello nuovo di relazione tra pubblico e privato, dove il privato sono i cittadini che si attivano, si auto-organizzano, le comunità locali che perseguono interessi generali. Sorge la necessità di definire modelli cooperativi più aperti e partecipati, che prevedano il coinvolgimento dei cittadini nella gestione di beni e servizi di interesse comune e sperimentare nuove forme di dialogo tra questi attori di interesse generale e la pubblica amministrazione. Non si chiede più al pubblico di ragionare in una logica di "appalto",

"concessione" o "favore", bensì in una dimensione paritetica e partenariale. Seguendo questa logica le comunità non sono "altro" rispetto al pubblico, inteso come Stato-apparato, non sono "alternative" agli enti locali, ma devono vedersi "riconosciute" come un'altra dimensione del pubblico, inteso come Stato-comunità. Con queste comunità la pubblica amministrazione deve co-progettare e co-gestire beni e servizi, responsabilizzandole e coinvolgendole in formule sempre più complesse di cura e gestione comune della "cosa pubblica".

Cooperative in cammino vuole essere il luogo d'incontro delle esperienze cooperative che su questi temi sperimentano nuove modalità organizzative, nuove risposte per le esigenze dei cittadini, nuove forme di partenariato con le amministrazioni pubbliche, nuove tecniche di finanziamento, come un fondo pubblico di garanzia per il riacquisto civico dei beni comuni, valorizzando le innovazioni contenute nel nuovo codice dei contratti e dimostrando il ruolo centrale che lo sviluppo locale di comunità può giocare in una più ampia strategia di sviluppo economico del Paese che riconosca nella missione di inclusione e coesione sociale che le cooperative svolgono in molti territori il modo attraverso il quale rendere questo sviluppo giusto, sostenibile e democratico. L'obiettivo è quello di costruire le condizioni per una nuova stagione cooperativa, più aperta, partecipata, capace di guidare in modo organico e trasversale i processi di sviluppo economico locale, in settori come la cultura, il turismo, il benessere di comunità, l'agricoltura, la mobilità, i servizi energetici e tecnologici, senza mai perdere di vista le opportunità e gli strumenti disponibili. Cooperative in Cammino vuole così essere anche un momento per conoscere tali opportunità e approfondire gli strumenti che spesso hanno potenziali poco conosciuti.

Nell'ambito dell'iniziativa sarà presentata e distribuita la "Carta di Gaverina Terme" di Legacoopsociali.

11|12
novembre 2017

VALLE DELLE SORGENTI

Gaverina Terme (BG)

**La cooperazione
per i beni comuni****Cooperative
Cammino**

Segreteria organizzativa
Cooperativa Sociale L'INNESTO onlus
Via Piave, 21 - Gaverina Terme (BG)
Tel/Fax: 035.810039
info@innesto.org
www.innesto.org



Sabato 11 novembre 2017 ore 14:30 - 19:00

Cà Valù – Valle delle Sorgenti Bioparco di Val Cavallina – Gaverina Terme

Saluti

Denis Flaccadori - Sindaco di Gaverina Terme

Luciano Trapletti - Presidente Consorzio Servizi Val Cavallina

RESTITUIRE I BENI COMUNI ALLA COLLETTIVITÀ

Convegno sulle politiche e il ruolo delle istituzioni

Modera

Diego Motta - Giornalista di Avvenire

Introducono

Lodovico Patelli - Presidente Cooperativa Sociale L'Innesto onlus

Christian Iaione - Co-Direttore di Luiss – LABORatorio per la GOVERNance dei beni comuni

Discutono

Alessandro Sorte - Assessore alle Infrastrutture e Mobilità Regione Lombardia

Diego Zardini - Commissione Ambiente della Camera dei Deputati

Giovanni Sanga - Commissione Finanze della Camera dei Deputati

Antonio Gaudio - Segretario Generale Cittadinanza Attiva

Aldo Soldi - Direttore Generale Coopfond

Conclusioni

Mauro Luseti - Presidente Nazionale Legacoop

Cena a base di prodotti del Bioparco e della rete dei "territori del cibo"

Intrattenimento musicale con il Baghet Bergamasco, la Zampogna Iserniana e la Cornamusa

Scozzese a cura dell'Associazione Culturale IL BAGHET

Domenica 12 novembre 2017 ore 9:00 - 13:00

Cà Valù – Valle delle Sorgenti Bioparco di Val Cavallina – Gaverina Terme

SPERIMENTARE LA GESTIONE COMUNE DEI BENI E SERVIZI PUBBLICI

Tavola rotonda aperta al pubblico fra cooperazione, ricerca formale e informale

Modera

Gianni Svaldi - Direttore Responsabile Radici Future magazine

Introducono

Paolo Scaramuccia - Responsabile Cooperative di Comunità di Legacoop

Diego Dutto - Coordinatore Nazionale Legacoopsociali

Casi ed esperienze

Michele Pellegrini - Responsabile Progetti Cadore scs (Valle di Cadore)

Oreste Torri - Presidente Cooperativa Valle dei Cavalieri (Succiso)

Roberto Tognetti - Presidente Comitato d'Amore per Casa Bossi (Novara)

Alfredo Morabito - Coordinatore nazionale Coopstartup

Francesco Plebani - Vice Presidente Cooperativa L'Innesto onlus (Gaverina T.)

Discutono

Matteo Rossi - Presidente Provincia di Bergamo

Mario Barboni - Consigliere Regionale della Lombardia PD

Angelo Capelli - Consigliere Regionale Lombardia Popolare

Filippo Barbera - Sociologo, Università di Torino e Collegio Carlo Alberto

Sergio De La Pierre - Sociologo, Facilitatore della rete "I territori del Cibo"

Gigi Petteni - Segretario Confederale CISL

Domenico Mandarano - Comitato direttivo nazionale FLAI-CGIL

Conclusioni

Luca Bernareggi - Vice Presidente Nazionale Legacoop e Presidente Legacoop Lombardia